



Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Piazza Umberto I
C.F. 81001210723 – P. IVA 00956770721

Settore Pianificazione Urbanistica,
Edilizia Privata, Controllo del Territorio

Prot. n. del 07/03/2022

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

SEDE

OGGETTO: Approvazione delle modifiche e contestuale sostituzione del Regolamento Comunale per la assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del PIP, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri di C.C. n.19 del 04/05/2020. **EMENDAMENTO.**

Con la presente, in riferimento alla bozza di nuovo Regolamento Comunale depositato in allegato alla proposta di deliberazione all'esame del Consiglio Comunale in oggetto evidenziata, si propongono i seguenti emendamenti:

- a) all'art. 3 modificare il parametro dimensionale a **2.500 mq.** anziché 1.000 come indicato al punto 5 delle attività insediabili;
- b) all'art.4 lett.b., dopo il primo capoverso, inserire: **“In tal caso, necessita apposito nulla osta da parte degli uffici comunali in merito al prezzo di cessione adeguato a quello stabilito annualmente con deliberazione di consiglio comunale, il cui rilascio è vincolante alla possibilità di trasferimento dell’area. Detto nulla osta dovrà essere obbligatoriamente allegato all’atto pubblico di cessione con indicazione del prezzo.”;**
- c) all'art. 4 modificare la lett.c. nel seguente modo: **“entro 30 gg. dall’avviso pubblico le imprese non più intenzionate a realizzare gli investimenti produttivi nei lotti PIP, dovranno confermare o comunicare ex novo la volontà di retrocedere l’area al Comune, invitando e legittimando l’Ente ad intendere il lotto come disponibile ad una eventuale futura riassegnazione, alle condizioni del presente regolamento, a terzi indicati dal Comune stesso, all’esito delle procedure previste per l’individuazione di cui all’art. 5 del regolamento. Per tali posizioni l’Ufficio procederà a rendere disponibili i lotti in parola per nuovi richiedenti.”;**
- d) all'art. 5 inserire in coda al testo: **“Il bando dovrà essere pubblicato per 30 gg. consecutivi; le domande dovranno pervenire nei successivi 30 gg. e l’istruttoria sull’ammissibilità delle istanze ricevute dovrà concludersi entro 60 gg. dal termine di scadenza della presentazione delle istanze.”;**

- e) all'art. 6 sostituire il secondo comma nel modo seguente: **“Le imprese che intendono esercitare la prelazione di cui al presente articolo, dovranno esplicitamente specificare tale circostanza nell’istanza di partecipazione al bando di cui all’art. 5.”**;
- f) all'art. 10 modificare la lettera c. nel modo seguente: **“All’atto della nuova riassegnazione, il Comune restituirà al precedente assegnatario il costo originario di acquisto dell’area, trattenendo un importo, a titolo di sanzione, pari al 10%.”**;
- g) all'art. 14 modificare l’ultimo comma nel modo seguente: **“Nel caso di procedure concorsuali o esecutive immobiliari, il vincolo di destinazione del lotto e/o del fabbricato ricadente in Zona PIP e le limitazioni soggettive alla acquisizione di lotti e/o fabbricati, sono opponibili sia alla procedura che a coloro che si rendono acquirenti a seguito delle procedure. Pertanto, sarà cura degli organi preposti a dare pubblicità, nelle forme idonee, del fatto che trattasi di lotti e/o fabbricati ricadenti in Zona PIP ed assicurare che l’aggiudicazione del lotto e/o del fabbricato esecutato o rientrante nel fallimento di altra procedura concorsuale, sia effettuato a favore di soggetti aventi i requisiti per essere titolari di lotti e/o fabbricati in Zona PIP.”**.

L’occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Arch. Pasquale Antonio CASIERI
